

INIZIATIVE di FORMAZIONE DOCENTI di Scuole Secondarie di 2° Grado (Programmi sintetici)

A. Area: **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

- A1) LA RIFORMA del Secondo Ciclo di Istruzione:**
i Regolamenti di attuazione, approfondimento degli aspetti generali e specifici delle “Indicazioni Nazionali” e delle “Linee guida”
- A2) Costruire il CURRICOLO VERTICALE** in funzione delle competenze, coerentemente con i profili di uscita di Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali.
- A3) PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** per il conseguimento delle competenze base: funzione delle prove INVALSI e OCSE-PISA
- A4) La CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:**
Il quadro normativo sulla valutazione formativa certificativa delle competenze al termine di: Scuola Secondaria di 1° grado, Assolvimento dell’Ob bligo, Scuola Secondaria di 2° grado
- A5) Insegnare la disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

A1) LA RIFORMA del Secondo Ciclo di Istruzione:
i Regolamenti di attuazione, approfondimento degli aspetti generali e specifici delle “Indicazioni Nazionali” e delle “Linee guida”
NB: gli aggiornamenti si possono consultare sulla piattaforma “MINERVA” di www.ismeda-elearning.it

A2) Costruire il CURRICOLO VERTICALE in funzione delle competenze, coerentemente con i profili di uscita dei Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali. (nei **DUE SEGMENTI**: 1) **PRIMO BIENNIO**, 2) **SECONDO BIENNIO** e **ULTIMO ANNO**, secondo gli Assi culturali, le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee guida degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali)

(l’iniziativa sarà distinta in **tre interventi personalizzati** per tipologia di settore formativo:
Licei - Istituti tecnici - Istituti professionali)

Perché partecipare

PRIMO SEGMENTO: PRIMO BIENNIO

- Progettare il curricolo in termini di competenze e valutare le competenze in uscita dal primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per tutte le discipline e in termini di competenze chiave di cittadinanza.
Analizzare e riflettere sul modello ministeriale della certificazione delle competenze in uscita dal biennio
- Costruire strumenti atti a verificare i livelli di apprendimento in ingresso
- Individuare azioni per il recupero e il consolidamento
- Verificare la validità dell’ipotesi progettuale inerente agli obiettivi di apprendimento, elaborata dai partecipanti all’iniziativa durante il lavoro autonomo, mediante il confronto con la normativa vigente.

SECONDO SEGMENTO: SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

- Costruire il curricolo del secondo biennio e dell’ultimo anno di corso in relazione al PECUP e alle competenze in uscita dall’intero corso di studi, attraverso l’individuazione degli ambienti, degli strumenti di apprendimento e di valutazione idonei al raggiungimento di competenze coerenti con il PECUP.
- Verificare la validità dell’ipotesi progettuale inerente agli obiettivi di apprendimento, elaborata dai partecipanti all’iniziativa durante il lavoro autonomo, mediante il confronto con la normativa vigente.

Destinatari

Docenti di singoli Istituti Secondari di secondo grado o di reti di Istituti della stessa tipologia

La composizione ottimale del gruppo dei partecipanti di tutto il percorso formativo è riferita alla presenza di almeno tre insegnanti per ciascuna disciplina prevista nel primo biennio o nel secondo e nell'ultimo anno, in relazione al segmento formativo prescelto.

Per la continuità 1° biennio - 2° biennio ultimo anno, sottolineiamo l'indispensabilità della presenza di almeno un insegnante del segmento successivo per ciascuna disciplina, in relazione al segmento prescelto.

Durata e modalità consigliata, PER OGNI SEGMENTO

4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 2 consecutivi + 2 consecutivi, a distanza di 2 mesi circa, **+ consulenza on line** (da definire il numero delle ore, in base alla modalità progettuale in uso nell/Istituto/i partecipanti) per la **“Costruzione del curricolo verticale condiviso”**

✚ primi 2 pomeriggi consecutivi di aula, teorico-interattivi:

PER IL PRIMO BIENNIO

- analisi degli assi culturali: competenze, abilità/capacità, conoscenze in relazione alle *Indicazioni per il curricolo dei licei e delle Linee guida degli istituti tecnici e degli istituti professionali, dei profili e delle competenze in uscita per tutti i settori dell'istruzione secondaria di secondo grado*, con particolare attenzione a:

a) individuazione delle competenze, abilità, nuclei tematici fondanti, in coerenza con gli assi culturali,

b) discussione sulla metodologia progettuale ivi presentata

(“approccio laboratoriale, no ai tecnicismi, centralità dello studente”);

PER IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO

- individuazione delle competenze in relazione al PECUP e agli obiettivi specifici di apprendimento come declinati nelle *Indicazioni per il curricolo dei licei e delle Linee guida degli istituti tecnici e degli istituti professionali, dei profili e delle competenze per tutti i settori dell'istruzione secondaria di secondo grado*,

- LABORATORI: “Programmazione del curricolo per il 1° anno del biennio”, “Programmazione del curricolo per il secondo biennio e per l'ultimo anno di corso”

(utilizzo di una logica progettuale proposta dal relatore ISMEDA, graficizzata in una **tabella** che permette di evidenziare come lo studente possa raggiungere le competenze previste dagli assi culturali e dal PECUP, attraverso una corretta sequenza di nuclei tematici fondanti, di correlate abilità disciplinari e trasversali, così come indicate negli *Obiettivi Specifici di Apprendimento*).

Saranno discussi molti esempi pratici della metodologia presentata;

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi della stessa disciplina, su “Programmazione del curricolo verticale del primo biennio o del secondo biennio e ultimo anno per Dipartimenti”;

✚ consulenza on line di esperti Ismeda su “Revisione delle programmazioni disciplinari redatti dai sottogruppi di lavoro”;

✚ 3° e 4° pomeriggio di aula, a distanza di due mesi circa:

- analisi in plenaria dei risultati dei lavori dei sottogruppi e confronto tra docenti dei vari Dipartimenti sui punti di forza e di criticità della metodologia applicata

- criteri per l'elaborazione delle prove di ingresso e per l'elaborazione di percorsi finalizzati al recupero e al consolidamento

- individuazione e progettazione di *attività laboratoriali di insegnamento* (mediante **schede di lavoro**) da inserire nella programmazione;

✚ consulenza on line di esperti Ismeda per stilare il “protocollo d'intesa” sul curricolo verticale.

Docenza e consulenza a distanza

Elena POSSAMAI, Paola PUNTIERI, Angela ZAMPOGNA

A3) PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE per il conseguimento delle competenze base: funzione delle prove INVALSI e OCSE-PISA

Perché partecipare

- Programmare per competenze: definizione della sequenza di Moduli/Unità di Apprendimento attraverso i quali conseguire le competenze di base, previste dagli assi culturali
- Individuare percorsi didattici coinvolgenti e coerenti con i microobiettivi modulari (approccio laboratoriale)
- Rendere significativi gli apprendimenti come risposte a situazioni reali
- Utilizzare la valutazione nelle sue diverse finalità (monitoraggio del processo di

insegnamento/apprendimento, verifica della prestazione dell'alunno, catalizzatore di motivazione dell'alunno a impegnarsi, sviluppo della capacità dello studente ad autovalutarsi)

- Acquisire gli strumenti per costruire strumenti di valutazione coerenti con i risultati attesi di apprendimento per ogni Modulo/Unità di Apprendimento (rubriche di valutazione con indicatori e descrittori, schede di osservazione dei comportamenti, questionari per l'autovalutazione dell'alunno)
- Individuare e descrivere i livelli di prestazione da considerare irrinunciabili o basilari
- Utilizzare le prove Invalsi e OCSE-PISA come tipologia di prove di verifica, al fine di introdurre prove "autentiche" per una valutazione "autentica"

Destinatari

Insegnanti di tutte le discipline, di singoli Istituti o reti di Scuole secondarie di secondo grado della stessa tipologia di indirizzo

Durata e modalità consigliata

4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 2 consecutivi + 2 consecutivi - a distanza di 2 mesi circa, **+ consulenza on line** (da definire) su **Progettazione didattica, valutazione degli apprendimenti**

- ✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-int erattivi su:
 - analisi delle competenze, abilità/capacità e conoscenze previsti dagli assi culturali e confronto con le *Indicazioni Nazionali e Linee guida, Prove Invalsi e OCSE-PISA*
 - laboratorio: "Come si progetta per Competenze: costruzione di un Modulo campione e relative Unità di Apprendimento";
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi della stessa disciplina, su "Applicazione della metodologia per progettare uno o due Moduli di inizio anno scolastico (suddivisione in UA, ossia tappe progressive di microapprendimenti, percorso didattico metodologico - tempi/contenuti/metodi e strumenti di lavoro didattico), relativi momenti di valutazione in itinere e sommativa";
- ✚ consulenza on line di esperti Ismeda per la revisione dei lavori dei partecipanti;
- ✚ 3° e 4° pomeriggio consecutivi di aula, a circa 2 mesi di distanza:
 - la valutazione: cosa e come valutare; prove INVALSI e OCSE-PISA,
 - LABORATORIO guidato: "Metodologia di progettazione delle prove intermedie e finali dei due Moduli, elaborati dai partecipanti, con criteri di costruzione delle rubriche di valutazione disciplinare (indicatori e descrittori), di griglie di osservazione dei comportamenti socio-costruttivi e di cittadinanza";
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, per la costruzione di prove di verifica e relative rubriche di valutazione con individuazione del livello irrinunciabile o basilare;
- ✚ consulenza on line di esperti Ismeda: *Revisione prove di "prestazione autentica", rubriche di valutazione e coerenza del percorso didattico dei Moduli progettati con i risultati di apprendimento e comportamento attesi.*

Docenza e consulenza a distanza

Elena POSSAMAI, Angela ZAMPOGNA

A4) La CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il quadro normativo sulla valutazione formativa certificativa delle competenze al termine di:

**Scuola Secondaria di 1° grado,
Assolvimento dell'Obbligo,
Scuola Secondaria di 2° grado**

Perché partecipare

- Distinguere le varie fasi della valutazione, riflettere sulla valutazione sommativa certificativa così come indicata nelle leggi di riforma del 1° e 2° ciclo e nel nuovo Regolamento di coordinamento delle norme della valutazione, DPR 122/2009
- Analizzare il modello di certificato adottato per il termine del biennio dell'obbligo e operare simulazioni di modelli nazionali per gli altri segmenti scolastici in coerenza con il precedente e con i profili in uscita indicati nei nuovi Regolamenti per i settori della Scuola Secondaria di 2° grado e nelle relative Indicazioni nazionali e Linee guida
- Analizzare il significato ed il peso delle competenze declinate e della valutazione numerica decimale e dei punteggi numerici, coesistenti nei documenti di certificazione dei diversi segmenti scolastici
- Riflettere sul valore sociale della certificazione delle competenze

Destinatari

Insegnanti di singoli Istituti Superiori o di reti di Istituti Superiori della stessa tipologia di indirizzo

Durata e modalità consigliata

1 pomeriggio di aula da 4 ore

+ consulenza on line (da definire) sulla **compilazione dei modelli di certificazione**

→ prime 2 ore: presentazione della tematica da parte del relatore,

→ 3° e 4° ora: discussione in sottogruppi, confronto collegiale relatore/gruppi

Docenza e consulenza a distanza

Paola PUNTIERI

A5) Insegnare la disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Perché partecipare

- Conoscere, comprendere e condividere le ragioni culturali ed educative che hanno condotto i Paesi avanzati alla scelta di detta disciplina
- Conoscere e comprendere gli elementi costitutivi delle competenze sociali e civica, i nuclei tematici, gli obiettivi di apprendimento nonché le indicazioni metodologiche connesse per poi scegliere la procedura adeguata di progettazione e valutazione
- Applicare un modello di progettazione e di valutazione per competenze su un percorso didattico per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (metodologia del Learning by doing)

Destinatari

Insegnanti delle discipline dell'asse storico-sociale, di singoli Istituti o reti di Scuole Superiori della stessa tipologia di indirizzo

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo,

+ consulenza on line (da concordare) su **Progettazione didattica e valutazione in dettaglio di 1**

Modulo disciplinare

+ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

→ La cornice di riferimento, Il Documento di Indirizzo del MIUR: dalle Indicazioni per il Curricolo per il primo ciclo di istruzione (D.M. 31 luglio 2007) alla Legge 169 del 2008; le sollecitazioni dell'Unione Europea

→ Le indicazioni metodologiche connesse alla nuova disciplina

→ Illustrazione di esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze sociali e civica

→ LABORATORIO "Scelta del percorso didattico da progettare in dettaglio nel lavoro autonomo successivo";

+ lavoro autonomo dei partecipanti: "Progettazione di un modulo corredato di esperienze di apprendimento (per 3/4h di lezioni) con preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione";

+ consulenza on line di esperti Ismeda per l'assistenza al lavoro autonomo dei partecipanti e per la revisione dei lavori svolti;

+ 2° pomeriggio di aula a distanza di circa 1 mese:

→ presentazione, e discussione dei lavori svolti dai partecipanti

→ "Redazione definitiva della progettazione finale di una delle esperienze di apprendimento "learning by doing"

Docenza

Dominique BERTRAND